CRONACA DI UNA GIORNATA A SCUOLA

Vuoi che ti racconti una giornata di scuola? Eh! Mica un argomento facile!…

La mattina mi sveglio presto, mi preparo in fretta, così sembra a me, ma molto lentamente come dicono i miei genitori. Come sono strani gli adulti sempre sotto pressione; dovrebbero seguire il mio esempio che non ho mai fretta, faccio tutto con calma e non sono mai stressato! Ma si sa sono grandi e non hanno ancora capito bene come gira il mondo…

Ma torniamo a noi: in un baleno sono pronto, non capisco perché papà si ostini a spronarmi di fare in fretta….Salgo in auto e arriviamo a scuola dove riesco a scambiare qualche parola coi miei compagni prima che suoni la campanella. Parliamo di giochi , di scuola e di verifiche. Purtroppo, però e già ora di entrare e ci incamminiamo verso la porta ad aspettare la Prof. della prima ora. Dopo tutti i saluti formali saliamo le scale. Il peso dello zaino sembra aumentare ad ogni gradino.Arrivati in classe ci sediamo esausti. Si comincia: le giustificazioni, gli assenti, l’appello, i libri i compiti. Finalmente si entra nel vivo della lezione. Nei cambi d’ora ci rilassiamo un momento sperando che la prof sia assente o arrivi almeno in ritardo. Ma le nostre aspettative rimangono sempre deluse: cambio di libri e si ricomincia.

I momenti più frenetici sono quando c’è una verifica o quando ne viene consegnata una precedente già corretta.

Nelle ore “buche” si possono fare i compiti, oppure, se c’è qualche prof magnanima si va in palestra o si può giocare.

Dopo ore di attesa ( che sembrano un’eternità) arriva l’intervallo. Ci fiondiamo tutti in cortile dopo i soliti saluti. C’è solo il tempo per andare in bagno e mangiare qualche cosa scambiando due chiacchiere e qualche pettegolezzo. Dai che si ritorna in classe dove ci aspetta un lavoro di gruppo o una compresenza di due prof. Queste sono le uniche occasioni per “staccare” un po’ dalla solita lezione!

Alcune volte la mattinata vola. Altre sembra lunghissima a causa delle verifiche o delle lunghe spiegazioni spesso ripetitive. Finalmente suona la campana d’uscita. Spesso siamo accompagnati da una Prof arrabbiatissima per come guadagniamo l’uscita.Ci calmiamo sotto la minaccia di punizioni e rischiamo comunque di perdere il pulmino.

Finalmente a casa per il pranzo e poi subito a fare i compiti per il giorno dopo.

Il Venerdì c’è la mensa. La mattina perdiamo tempo per la raccolta dei buoni e il momento del pranzo è come un lungo intervallo rumoroso, ma piacevole.Quando riprendono le lezioni pensiamo già ai due giorni di riposo che ci aspettano.

Eccoti accontentato: ora sai come si svolge la mia giornata scolastica.